



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



“RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE”



CERTIFICATO
N. 50 100 14484 -
Rev.005

LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E
IMPIANTI MARITTIMI
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

CLASSE QUINTA SEZ. E

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondario "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" possiede una solida tradizione umanistica tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno dell'istruzione in vista dell'applicazione della nuova normativa scolastica (Legge 107/2015) con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2)

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ conoscere i significati, i metodi e le categorie e interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- ✓ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- ✓ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- ✓ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- ✓ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- ✓ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- ✓ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia – Ed. Civica	3	3	3	3	3
Scienze Umane***	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica****	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*****	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* *Inglese*

** *Spagnolo*

*** *Antropologia, Psicologia, Sociologia*

**** *con Informatica al primo biennio*

***** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

2. LA STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Colonna Mariagrazia	Tanzi Isabella	Napolitano Antonia Carla
Lingua e Cultura Inglese	Palumbo Maria Gaetana	Palumbo Maria Gaetana	Palumbo Maria Gaetana
Lingua e Cultura Spagnola	Lefante Francesca	Vaira Antonella	Caterino Silvia
Storia e Filosofia	Del Prete Angela	Occhionero Anna	Fabiano Maria
Diritto ed Economia – Ed. Civica	Santoliquido Valeria	Santoliquido Valeria	Santoliquido Valeria
Diritto ed Economia Compresenza	Brigida Giovanna	Brigida Giovanna	/
Scienze Umane	Fatone Andrea	Natuno Sandra	Fatone Andrea
Matematica	Caroli Diana	Palumbo Matteo	Panza Annamaria
Fisica	Caroli Diana	Rignanese Domenico	Panza Annamaria
Storia dell'Arte	Di Lauro Michele	Valente Davide	Valente Davide
Scienze Motorie e Sportive	D'Agruma Maria	Rucher Giovanni Battista	Rucher Giovanni Battista
Religione	Riccardi Luciano	Riccardi Luciano	Riccardi Luciano
Sostegno	Salcuni Concetta	Salcuni Concetta	Salcuni Concetta

3. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 E è composta da 19 studenti, 18 alunne e 1 alunno, tutti provenienti dalla classe 4 E. Nel corrente anno scolastico si è registrata una frequenza regolare da parte di quasi tutta la scolaresca e la partecipazione alle lezioni è stata assidua e responsabile per la maggior parte degli alunni.

Gli allievi mostrano un comportamento sostanzialmente corretto, adeguato all'ambiente scolastico, rispettoso e responsabile, ad esclusione di alcune situazioni verificatesi e dovute principalmente ad incomprensioni presto appianate con disponibilità.

Sono generalmente aperti alle iniziative e partecipi, ad eccezione di pochi elementi che tendono a distrarsi facilmente.

Nel corso del triennio hanno mostrato continua crescita individuale, nei rapporti interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo. Da parte degli insegnanti c'è stata una costante sollecitazione di tipo culturale e didattico nonché una continua disponibilità al dialogo e al confronto al fine di concorrere ad una crescita umana e culturale dei discenti.

Nell'arco del triennio non sempre c'è stata continuità didattica nelle varie discipline, ad esclusione dei docenti di Inglese, Diritto ed Economia, Religione e Sostegno. La mancanza di continuità ha sicuramente influito sullo svolgimento delle attività, benché l'impegno congiunto di alunni e docenti ha fatto in modo che non diventasse un problema eccessivamente rilevante.

Durante il percorso alcuni alunni hanno acquisito un metodo di studio adeguato ed efficace, altri, meno motivati e meno costanti, hanno comunque conseguito accettabili capacità di studio.

La classe ha sempre partecipato attivamente e con entusiasmo alle attività di PCTO e di Orientamento proposte, acquisendo nuove competenze e spendendo quelle già in loro possesso. I rapporti con le famiglie, gestiti con trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia e dei consigli di classe.

4 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL).

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi
Conflitto e conflitti	Tutte e in particolare: Italiano, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Inglese, Diritto ed Economia e Matematica.	Percorso concordato in vista dell'Esame di Stato
Globalizzazione	Tutte e in particolare: Italiano, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Inglese, Diritto ed Economia e Matematica.	Percorso concordato in vista dell'Esame di Stato

Diritti Umani	Tutte e in particolare: Italiano, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Inglese, Diritto ed Economia e Matematica.	Percorso concordato in vista dell'Esame di Stato
La figura della Donna	Tutte e in particolare: Italiano, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Inglese, Diritto ed Economia e Matematica.	Percorso concordato in vista dell'Esame di Stato

6. Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo di Istituto e riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA • UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. • PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. • COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni

	<p>rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. • RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana. • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. • ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni
<p>Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)</p>	<p>Realizzazione di lavori individuali o di gruppo</p>
<p>Abilità/Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati, Analizzare e Comprendere i fenomeni relativi alle Organizzazioni Internazionali. • Sviluppare capacità comunicative in lingua italiana e lingua Straniera: ascoltare, interagire, leggere, scrivere • Sviluppare capacità di comunicare utilizzando mezzi informatici • Sviluppare capacità di risolvere problemi in modo creativo • Saper confrontare, riorganizzare e collegare informazioni, contenuti e

	<p>relazioni tra i dati, anche in diverse discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare in modo unitario e articolato le tematiche proposte nelle varie discipline • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Acquisire sufficiente autonomia nell'utilizzo di strumenti e metodi al fine di approfondire le conoscenze • Apprendere conoscenze e acquisire abilità disciplinari e trasversali attraverso l'adozione di metodologie didattiche interattive, diversificate e laboratoriali • Riconoscere i principali fattori di rischio sulla limitazione dei propri diritti • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale.
--	---

* Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO costituiscono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO, costituiscono pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- ✓ Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- ✓ Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- ✓ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

In allegato è possibile consultare le relazioni dei docenti tutor PCTO che sono stati assegnati alla classe nel triennio, nelle quali vengono descritte le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

TIPOLOGIA	OGGETTO - LUOGO - DURATA
Visite guidate	
Viaggio di istruzione	
Progetti e Manifestazioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Treno della Memoria (4 alunne) • Manifestazione Libera contro le mafie • Visione spettacolo teatrale "Stoc ddo"
Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il Prefetto di Foggia: "Femminicidio e violenza sulle donne"
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Salone dello Studente – Bari • Percorsi di Orientamento post Diploma • Incontri con le Università • Attività di Orientamento previste nella Programmazione delle attività didattiche di Orientamento <p>Vedasi Relazione Finale del Tutor dell'Orientamento (Allegato 8)</p>

9. ORIENTAMENTO (DM 63 del 5 aprile 2023)

L'orientamento scolastico è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. Da questo anno scolastico 2023-24 sono stati introdotti moduli di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le attività, a partire dal "**Piano triennale dell'Orientamento**", di cui la scuola si è dotata, sono state svolte in orario curricolare.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti personalizzati che sono stati registrati dallo studente in un portfolio digitale, che integra il percorso scolastico in un quadro unitario e accompagna così ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

La scuola ha nominato docenti chiamati a svolgere la funzione di "tutor". Questi ultimi hanno aiutato gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-Portfolio e hanno svolto anche il ruolo di "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

In allegato è possibile consultare la relazione del docente tutor che è stato assegnato alla classe, nella quale vengono descritte le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne la prima prova ed il colloquio il Consiglio di Classe non ha svolto simulazioni specifiche.

In data 4 maggio è stata svolta una simulazione della seconda prova d'Esame; agli alunni sono state sottoposte le tracce dell'Esame di Stato 2022/2023.

11. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti (verbale collegio n.21 del 04/09/2023, delibera n.106 "CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO"), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

"A tutti gli studenti di terza e quarta e quinta classe promossi all'anno successivo sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la tabella A, di cui al D. Lgv. n. 62 del 13/04/2017.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media dei voti risulterà maggiore della metà tra il minimo ed il massimo della media prevista nella banda;
- se lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, PCTO...);
- se lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l'indirizzo scolastico scelto.

Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno. Al fine dell'attribuzione dei crediti, gli stessi devono formalmente essere supportati, a cura dell'alunno/a da richiesta e documentazione. Saranno ritenuti validi i titoli conseguiti dopo il 10 giugno 2023.

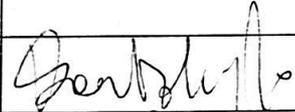
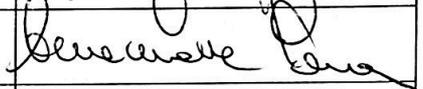
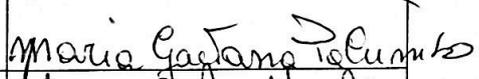
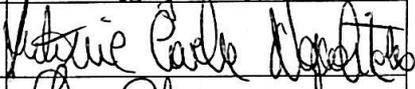
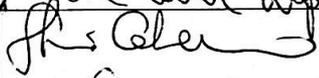
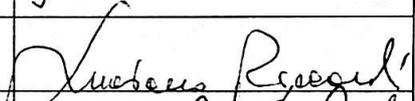
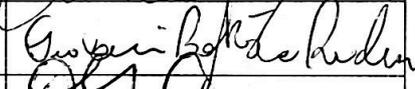
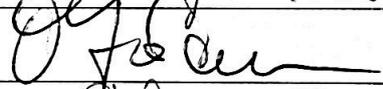
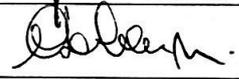
Per l'attribuzione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti titoli:

- stage (non ordinamentali);
- esperienze di volontariato attestate;
- attività attestate in campo artistico e culturale;
- risultati agonistici-sportivi;
- certificazione informatica (titolo completo);
- certificazione lingua straniera di livello almeno B1 (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), certificazioni di altro livello per le lingue non facenti parte dei programmi di studio;
- Esperienze lavorative ove si evidenzino specifiche attinenze con gli studi di indirizzo o valenze formative (valutate caso per caso).

Il punteggio minimo previsto dalla banda non potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Le assenze superano nel caso degli alunni dei corsi diurni, il 20 % dei giorni di attività scolastica (tranne i casi documentati);
- Irrogazione di provvedimenti disciplinari;
- Tre o più annotazioni disciplinari.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Diritto ed Economia- Ed. Civica	Santoliquido Valeria	
2	Filosofia e Storia	Fabiano Maria	
3	Matematica e Fisica	Panza Annamaria	
4	Lingua e Letteratura Inglese	Palumbo Maria Gaetana	
5	Lingua e Letteratura Italiana	Napolitano Anna Carla	
6	Lingua e Cultura Spagnola	Caterino Silvia	
7	Religione	Riccardi Luciano	
8	Scienze Motorie e Sportive	Rucher Giovanni Battista	
9	Scienze Umane	Fatone Andrea	
10	Sostegno	Salcuni Concetta	
11	Storia dell'Arte	Valente Davide	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto MENGA

ALLEGATI

Allegato 1: CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati

Allegato 2: Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi utilizzati nella eventuale simulazione della prova orale

Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 5: Griglia di valutazione prova orale (allegato A – OM 55/2024)

Allegato 6: Scheda relazione sintetica per materia

Allegato 7: Relazione finale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) svolti nel triennio

Allegato 8: Relazione/i del/i tutor dell'orientamento